

POTITO GIAMPAOLO



zicozdi

canzoni

poesie



Ascoli Satriano 1976



PER L' ANNO SANTO 1975

Ai Rev.mi Padri Missionari

A voi il Santo Padre il papa Paolo sesto
A voi è stato affidato il compito
Di quest'anno santo: la missione.

Come discepoli di Gesù cristo
Predicate per tutto il mondo la fede vera
Del nostro Signore Gesù Cristo.

Col vostro vero impegno e insegnamento
Tutti si avvicinano a Gesù nel Sacramento!

A un popolo senza fede
Viene la miseria e la decadenza,
Nella nostra bella Italia, madre di civiltà,
Adesso esiste molta decadenza, in verità.

Continuando a camminare con questo passo,
Senza guardare bene avanti
Andremo dentro un precipizio tutti quanti!

Con questa santa missione
Dal cielo ci assista il Signore
A voi Padri dà i ringraziamenti infiniti
il cittadino Giampaolo Potito.

Ascoli Satriano, 15 febbraio 1974

L' INVERNO

E' Dicembre e stiamo quasi sul finire,
è la nascita del Bambino Gesù,
si avvicinano ad una grotta
San Giuseppe e la Vergine Santa,
allo splendore di quella stella
cantavano gli angeli dal cielo
l'inno del Signore:
avvertirono tutta l'umanità,
era nato il Redentore.

I primi che arrivarono
furono i pastori che portarono
in dono ricotta ed agnellini,
si prostrarono per terra
ed adorarono Gesù Bambino.

E' Gennaio,
la neve cade dal cielo a larghe falde belle,
più sta e più cade fitta fitta
e prima che si fa sera
si presenta un gran freddo e la tormenta.

Oh poveri uccelli!
Han perduto tutto il loro cinguettio,
a stento si avvicinano alle case
per avere qualche briciola di pane;
cade ancor giù la neve,
con freddo assai e tormenta,
non negate il pane al misero uccelletto,
bimbo senza tetto,
pietà, pietà per loro!

FESTA DELLA MADONNA DELLA MISERICORDIA

Al Padre Predicatore

Paolino Tirino, passionista

Quale onore, per noi tutti cittadini ascolani,
avere qui da noi il predicatore padre Paolino Tirino, passionista
il quale tutte le sere, in onore della Madonna,
con la sua bella voce, dotato di sublimi virtù,
ha saputo conquistare la stima
di uomini, donne e di tutti i cittadini.

Il padre Paolino,
dotato di buon intelletto dallo Spirito Divino,
tutte le sere ha svolto le sue parole sublimi
alla nostra grande Madonna Madre Divina.

Tutte le sere siamo venuti per ascoltare te,
per onorare la Madonna e Cristo Re.

Io a nome di tutti i cittadini che sono rimasti molto contenti,
vi auguro buon auspicio con anni cento,
spero che questo mio augurio ti sia gradito,
poeta Giampaolo Potito.

Ascoli Satriano, 31 gennaio 1976

All'Onorevole Zaccagnini
All'Onorevole Berlinguer

Con questo risultato della votazione del 20-21 giugno, con l'aiuto di Dio e con la volontà del popolo italiano, avete ottenuto, onorevoli, un grande successo elettorale.

Io qui sottoscritto Giampaolo Potito vorrei sapere una cosa.

Sono un pensionato della classe 1902 nato in Ascoli Satriano.

Essendo la Repubblica Italiana fondata sul lavoro di ogni categoria, art.1°, on.Zaccagnini, ormai il passato è passato, e on.Berlinguer adesso pensiamo al presente. Questi due grandi partiti, la Democrazia Cristiana e il Partito Comunista Italiano, uniteli insieme e fate una maggioranza enorme, tutti gli altri partiti resteranno all'opposizione, dividetevi i seggi e fate in modo che si esca, quando più presto possibile da questa brutta crisi che tutto il popolo italiano è stanco e avvilito.

Noi Italiani siamo stati sempre i primi in tutto il mondo, se continuiamo a camminare sempre così senza guardare bene avanti, cadremo in un precipizio tutti quanti!

Incominciate a fare, secondo me, le cose uguali per tutti e cioè, prendo tu di me: io sono un pensionato e come tale non debbo più lavorare e così, notate bene, signor On. Zaccagnini e signor On. Berlinguer create una legge uguale per tutte le categorie: il pensionato deve restare a casa.

Solo per necessità di mano d'opera o di una guerra potrebbe lavorare, soltanto così si potrà eliminare la disoccupazione.

Mentre come stanno adesso le cose c'è chi mangia a due o tre bocconi e chi sta a guardare le stelle.

On.Zaccagnini e On.Berlinguer a tutto questo nessuno di voi pensa?

Quanti giovani studenti, sia di destra che di sinistra, stanno senza lavorare, sulle spalle dei loro genitori e sono proprio questi intellettuali che si danno alla mala vita. Non sono loro, ma è la pura necessità che li spinge all'assalto alle banche, ai sequestri di persone e ad altre malfatte, mentre se questa gioventù lavorasse tutto questo non ci sarebbe!

Ora parliamo dell'arma benemerita dei Carabinieri che tutti i giorni fa il suo sacrosanto dovere per tutelare la nostra nazione.

Versando il loro sangue in colluttazione con i delinquenti, i carabinieri fanno tanti, dico tanti, sacrifici per eliminare questi malfattori.

Quando li hanno presentati alla giustizia, il giorno appresso sono liberi. Adesso è proprio ora di finirli!

Vi prego a nome di tutto il popolo italiano facciamo la nostra Italia bella come una volta! Compriamo questo passo altrimenti, scusate se ve lo dico, diventiamo tutti fessi e baccalà!

Signori gentilissimi On.li Zaccagnini e Berlinguer la terza cosa che il popolo italiano va trovando è l'ordine.

Ricordatevi che in una casa dove non c'è l'ordine, c'è il disordine!

In una casa dove il genitore non sa educare i propri figli, i figli non rispettano né i genitori e nemmeno il prossimo!

In un paese dove la legge non viene rispettata, non vi è più legge, i delinquenti la superano!

In una famiglia dove onestamente si lavora, è ricca la credenza!
Il lavoro nobilita la persona e fa diventare buon cittadino!

Gentilissimi Signori On.li Zaccagnini e Berlinguer in questo momento così di grande responsabilità e di lavoro vi chiedo scusa della mia arroganza, dopo tutto non sono un diplomato, appena la quarta elementare non compiuta ho frequentato, per cui, vi prego tanto a nome di tutto il popolo italiano, mettete d'accordo una buona volta "gli spaghetti e il riso", tanto le donne ne abbiamo circa due milioni in più per cui in una pentola possono cuocere gli spaghetti e in un'altra il riso, tanto il riso è anche buon alimento tanto è vero che i dottori dicono sempre di mangiarlo.

Termino con il più bell'augurio e buon lavoro a tutti i Senatori, Onorevoli Deputati e voi On.li Zaccagnini e Berlinguer.

Con tempo spero di avere l'onore di ottenere una vostra adeguata risposta, di nuovo tanti e tanti auguri a voi e alle vostre famiglie:
Giampaolo Potito.

Ascoli Satriano, 22 giugno 1976

SANTO NATALE 1976

Sono venute ciaramelle e zampognari,
è vicino il S.Natale.
Dal cielo gli angeli cantano tutti in coro,
annunziano la venuta del Messia, nostro Signore,
dicendo a tutto il mondo
andate tutti verso quella stella lucente,
lì in una mangiatoia troverete Gesù il Bambinello
con S.Giuseppe e la Madre Maria
- così venne compiuto il volere del Padre, di Dio -.
Con un asino, il bue e una pecorella
riscaldavano Gesù il Bambinello;
lui così piccolo con i capelli ricci e biondi,
era lui il Salvatore del mondo!

Quest'anno, ragazzi e ragazze,
tutti porteranno un regalo al Bambino Gesù.
Marco porta un galletto,
Francesco un porcellino,
Giulia una ricotta fina fina
da regalare a Gesù Bambino.
Nessuno andava con le mani vuote,
con uova , galletti e galline
Mariantonia, la sacrestana, portava in testa
una grossa conca di rame
con una tovaglia grande di lino
per pulire Gesù Bambino.

Rimasero tutti col cuore
pieno di una gioia infinita.
I primi che arrivarono
furono i pastori che portarono
con sé ricotte e agnellini,
in ginocchio adorarono e diedero tutto a Gesù Bambino.

Dopo arrivarono i tre Magi.
Portarono incenso, mirra e oro,
s'inchinarono verso Gesù Bambino e dissero:
"Noi non siamo niente nei tuoi confronti
perché Tu sei il Salvatore del mondo,
noi non siamo niente di fronte a Te
perché Tu sei il Re di tutti i re".

Quest'anno il Santo Natale quanto è bello,
ci son anche le ciaramelle!
Guaglioni e figliole cantono tutti allegramente,
è venuto il Messia sulla terra!
Con S.Giuseppe e Madre Maria
sulla terra è venuto il Messia.

Con il bue, l'asinello e la pecorella
riscaldavano Gesù il Bambinello che
così piccolo con i capelli ricci ricci
e biondi è il Salvatore del mondo!

Adoriamo tanto tanto te
Tu sei il Re di tutti i re,
Tu sei venuto su questo mondo così squilibrato
per salvare l'umanità dal peccato.

Noi tutti insieme cantiamo sempre di più
Viva viva il Buon Gesù
Viva S.Giuseppe e Madre Maria
Viva il Bambino Gesù e così sia.